

I VIP DEL NORD-EST**«Qui si fanno riflessioni stando vicino alla gente»****Benedetti plaude a una festa "pop". Torrenti: «Premiato il Mediterraneo che vogliamo»****di Fabiana Dallavalle**

«Da più di quarant'anni il premio **Nonino** anticipa i temi della nostra contemporaneità: il principio di responsabilità, la bio-diversità e la sua grandezza, l'attenzione alle tradizioni, la cura e l'amore per la civiltà contadina. I premiati di quest'anno, sono legati gli uni agli altri e nelle loro opere rinnovano le parole dei precedenti illustri premiati».

Così Luca Cendali, membro della giuria del premio che «è capace di stimolare riflessioni – commenta il presidente della Danieli, Gianpietro Benedetti – che la gente che vive di corsa non ha il tempo di approfondire. Ma non è un premio

per pochi eletti. E pop. Vicino alla gente e comunica con schiettezza i suoi valori».

Per l'assessore regionale alla cultura e solidarietà Torrenti «il **Nonino** premia il Mediterraneo che vogliamo. Pochi premi come il **Nonino** intercettano l'attualità scegliendo temi che toccano le nostre coscienze. In particolare quest'anno, apprezzo la scelta della giuria, per l'opera dell'archeologo Broodbank, che indica nel modello del Mediterraneo antico, così diverso dall'attuale scenario di dolore e disperazione, le nostre radici vere e il futuro di pace che vorremmo». Per il direttore di Pordenonelegge, Gianmario Villata, «il premio dimostra come sia possibile che la cultura abbia un ruolo

da protagonista».

«Un premio con una grande regia, teatro contemporaneo con protagonista una famiglia meravigliosa», commenta Fabrizia Maggi del Ccs.

Per il direttore della Civica accademia Nico Pepe, Claudio De Maglio «oggi è al centro dell'attenzione il Mediterraneo. Ci riconosciamo come tutti appartenenti allo stesso luogo. L'Europa si guarda, attraverso il premio e riflette. Un atto politico oltre che culturale».

L'assessore alla cultura Federico Pirone commenta: «È un premio che esalta l'identità della nostra terra. La famiglia **Nonino** esalta la curiosità che tutti noi abbiamo per il mondo. Per il Friuli è un evento im-

portante, che costruisce un senso di radicamento attraverso lo stupore e la continua ricerca». In accordo il presidente di Friuli nel Mondo, Adriano Luci: «Siamo oggi invitati a un appuntamento eccezionale che la famiglia **Nonino** arricchisce di anno in anno. Se non ripartiamo dalle nostre radici perdiamo la nostra identità». «È un premio unico – suggerisce Sabrina Baracetti, presidente del Cec e anima di Far East –. Partendo da un minuscolo punto sulla carta geografica i **Nonino** hanno raggiunto livelli culturali altissimi mantenendo la loro semplicità, che per una realtà provinciale è cosa assolutamente inedita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il pranzo in distilleria coinvolge i premiati in una festa popolare (F. Petrusi)**